



il **DONATORE** *di* **SANGUE**



Semestrale del Reparto Donatori di Sangue Montegrappa A.N.A. Bassano Del Grappa - N. 1 dell'anno 2017
Autorizzazione Tribunale di Bassano n° 1/92 - Reg. periodici 1/92 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Vicenza



Editoriale



Giovedì 20 Aprile 2017 il nuovo Direttivo del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" ha posto la sua stima e fiducia nella mia persona per poter continuare con tutti i soci Donatori l'importante e impegnativo lavoro di conduzione e direzione della Nostra Associazione.

A tutti i componenti del passato Direttivo, che mi ha concesso stima, fiducia e collaborazione, vanno i miei più graditi sentimenti di riconoscenza e di ringraziamento.

Cosciente del complesso ed importante lavoro che mi aspetta, da volontario cercherò di continuare con spirito di servizio l'efficace lavoro fino ad ora svolto.

Con grande piacere ringrazio e saluto i componenti del nuovo Direttivo che saranno disponibili a lavorare in armonia e accordo per condurre il Nostro Reparto a nuovi e molteplici obiettivi. Saluto, inoltre, tutti i Capigruppo e i Donatori del Reparto "Monte Grappa", importanti pilastri d'appoggio delle attività dell'Associazione. Chiedo a tutti collaborazione ed impegno per poter, insieme, far crescere il R.D.S.

In questi ultimi tempi, molte cose sono cambiate, ma spero che, per quanto riguarda le donazioni di sangue, cercheremo di mantenere l'autosufficienza, la sicurezza, la qualità, la testimonianza ed il valore profondo del nostro gesto di amore verso il prossimo che soffre nella malattia, bisognoso di aiuto e di speranza.

Saluto il Direttore Generale dell'Azienda

Sanitaria ULSS N.7, la Dott.ssa Diamantini, i medici ed il personale che lavora e collabora nel Centro Trasfusionale, ringraziando tutti dell'aiuto fin qui svolto e chiedendo di continuare nella collaborazione efficace, nell'informazione e nella raccolta del sangue.

Spero di ottenere e meritare nel tempo la stima e la fiducia che mi sono state espresse, cercando di portare avanti il valore profondo di solidarietà e di servizio, perché vogliamo essere per gli altri e conservare vivi quei valori di amicizia e solidarietà che ci renderanno ancora protagonisti del volontariato sul nostro territorio.

Ringraziandovi per ciò che donate e continuerete a donare, in modo umile e silenzioso vi abbraccio e vi aspetto il **2 luglio** all'Incontro Regionale dei Donatori di Sangue a Cima Grappa.

Bassano del Grappa, 21/04/2017

Il Presidente R.D.S. Zen Lamberto

Lamberto Zen

il DONATORE *di* SANGUE

Periodico Semestrale Del Reparto
Donatori di Sangue "Montegrappa" - A.N.A.
Bassano del Grappa

direttore responsabile
Gianfranco Cavallin

comitato di redazione
presidente Lamberto Zen, Giovanni Negrello,
Alberto Battocchio, Giovanni Pasquin, Mario Sonda

direzione, redazione, e amministrazione
R.D.S. "Montegrappa"
Via dei lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

foto
di Sebastiano Valente e
provenienti dai gruppi e da collaboratori vari

stampa
Laboratorio Grafico B.S.T.
Autorizzazione Tribunale Bassano
Nr. 1/92 - Reg. Periodici 1/92

in copertina:

copertina ricavata

da foto di

Sebastiano Valente



Progetto scuola e Premio Marisa Nardini Viscidi

Ad ottobre 2016 il Consiglio Direttivo ha approvato il progetto scuola "Racconta le Donazioni" che il Reparto dovrebbe sostenere per il futuro, indirizzato a coinvolgere le scuole superiori presenti nel comprensorio bassanese. Questo progetto, oltre a far conoscere la nostra Associazione, nasce con lo scopo di promuovere nel mondo dei giovani e della scuola la donazione volontaria, anonima e gratuita del sangue.



Le scuole superiori che hanno aderito al progetto sono state: il liceo artistico Giuseppe de Fabris di Nove; l'ITIS Enrico Fermi; l'ITET Luigi Einaudi; l'IPSIA Andrea Scotton; l'IIS Giovanni Antonio Remondini, il liceo Gian Battista Brocchi, di Bassano del Grappa e l'ISIS Alberto Parolini di Pove del Grappa. L'adesione al progetto da parte delle scuole prevedeva la presentazione di un elaborato da porre al vaglio di una commissione giudicatrice, per assegnare un premio di € 500 alla scuola prima classificata, € 300 alla seconda classificata ed €100 quale premio di partecipazione a tutte le altre.

L'unica scuola che ha prodotto un elaborato è stata l'IIS Giovanni Antonio Remondini, alla quale è stato consegnato il premio di 500 euro, mentre a tutte le altre scuole è stato assegnato il premio di partecipazione per aver aderito al progetto indetto dal Reparto.

Si è tenuto anche quest'anno il premio Marisa Nardini Viscidi, promosso e voluto dai figli Maurizio e Michele e la partecipazione dello zio Giuseppe Nardini, rivolto alle scuo-



le secondarie di primo grado, presenti nelle località dove operano i nostri gruppi, per far germogliare negli adolescenti il valore del dono di sangue e di midollo osseo.

Un concorso che coinvolge i ragazzi delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado, che vi aderiscono, premiando gli elaborati: disegni, temi, poesie e multimedialità sulla donazione di sangue.

E' importante trasmettere ai giovani il messaggio che il san-



gue è un farmaco indispensabile e che la raccolta dello stesso deve avvenire esclusivamente da persone che decidono spontaneamente e consapevolmente di donare senza alcuna remunerazione, garantendo sangue di qualità e sicuro per l'ammalato.

Al Premio hanno aderito le seguenti scuole:

U. Bombieri di Valstagna, P. Antonibon di Nove, Monte Grappa di Romano d'Ezzelino, Giovanni Paolo II di Pozzoleone, G. Marconi Cassola, G. Marconi di S. Giuseppe, J. Vittorelli - Sede Centrale, S. Francesco d'Assisi di Tezze sul Brenta, S. Francesco d'Assisi di Belvedere di Tezze sul Brenta, G. Giardino di Mussolente, Sante Zanon di Fonte, G. Rodari di Rossano Veneto, G. Bellavitis comprensivo 2 Bassano del Grappa.





Sono stati premiati: Tommaso Piantanida, Rachele Zanella, Tommaso Mocellin, Alessandro Scotton (Bombieri-Valstagna); Lucia Bordignon, Giulia Primon, Anna Cengiarotti, Ilaria Frison, Melissa Dedej (Antonibon-Nove); Jonathan Azer, Davide Brustolin, Vittorio Cavalli, Francesco Femia, Antonio Marcadella, Lucrezia Tolio, Clement Nazione, Maddalena Longo, Asia Dal Molin (Montegrappa-Romano); Giorgia Vanzan, Claudia Orsato, Ester Baggio, Lisa Compostella, Elisabetta Viero, Maria Sole Strada, Laura Zanon, Rossella Manfio (Giovanni Paolo II-Pozzoleone); Jennifer Stragliotto (Marconi-Cas-

sola); Beatrice Sonda, Lucia Artuso, Matilde Zilio, Matteo Bertacco (Marconi-S.Giuseppe); Artemisia Milani (Vittorelli-Bassano); Daniela Massa, Riccardo Lago, Gabriella Milone (S.Francesco-Tezze); Mario Tessarolo, Elisa Bonaldo, Riccardo Pizzato, Emma Scapin (S.Francesco-Belvedere); Sara Barichella (G.Giardino-Mussolente); Giulia Sarai, Giovanni Carrozzo, Giacomo Ceccon, Edoardo Luliri, Thomas Parisotto (Zanon-Fonte); Giorgia Cralesso (Rodari-Rossano); Classe 3D, Tina Gatti, Anna Corradin, Alessia Fantinato, Eva Passarini (Bellavitis-Bassano); classe 4E (Remondini-Bassano).



Il saluto della Dott.ssa Diamantini



Carissimi donatori, dal 1 novembre 2017 andrò in pensione e mi pare doveroso salutarvi tutti attraverso il vostro giornale.

Mi pare ieri che ho preso servizio presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Bassano... ed invece sono passati ben 36 anni!

Davanti agli occhi mi passano un'infinità di volti e quindi di persone che mi hanno accompagnato in questo lungo viaggio, alcuni non ci sono più ed è a loro che va il mio pensiero perché mi hanno insegnato molto e mi hanno fatto appassionare a questa professione: il presidente RDS Edmondo Orio, il Primario Tullio Cesco, tanti donatori di cui non ricordo più il nome.

Ho avuto la fortuna di conoscere i figli ed i nipoti di quei primi donatori, tanti hanno lasciato il testimone alle nuove generazioni.

La raccolta di sangue e plasma nel nostro territorio è tradizionalmente molto buona, in quanto la cultura della donazione è molto radicata nelle nostre famiglie, ma non bisogna abbassare la guardia, per questo è importante che le Associazioni come la Vostra ci aiutino a mantenere l'autosufficienza non solo dei nostri Ospedali ma anche del Dipartimento provinciale. Lascio un Servizio Trasfusionale che ha raccolto nel 2016 più di 12.000 donazioni, spero che l'esempio di tante persone sia raccolto dai giovani.

I donatori devono sentirsi inseriti in un contesto più ampio, provinciale e regionale.

Il progresso e la qualità della medicina moderna passano anche attraverso la sicurezza trasfusionale e l'autosufficienza in sangue ed emoderivati.

Ora nessun obiettivo è raggiungibile senza una pianificazione delle azioni, cioè, in altre parole, senza programmazione. Quindi per garantire l'autosufficienza bisogna che ci siano più attori: da una parte le Associazioni di donatori che orientano i cittadini alla donazione di sangue, tutelandoli e motivandoli, dall'altra il Servizio Trasfusionale che esegue la raccolta e propone la terapia con emocomponenti assicurando l'appropriatezza della cura e la sicurezza delle trasfusioni e garantendo che nulla andrà sprecato del sangue donato.

Vi saluto e mi raccomando di continuare l'impegno dei "vecchi" donatori con le conoscenze di oggi, perché donare sangue oltre ad essere un dovere civile è anche un atto che nobilita l'essere umano. Non abbiate paura di donare.

Dott.ssa Armanda Diamantini

(Responsabile S.S.D. Medicina Trasfusionale ULSS n. 7)

Il caso - Mettiamoci la faccia

In questi tempi moderni è di moda, e di necessità, avere il cellulare o lo smartphone. Questi strumenti, con tutte le loro innumerevoli applicazioni, sono divenuti oramai parte integrante del nostro quotidiano, anche se troppe volte ne facciamo un uso improprio, a scapito del vero rapporto umano.

Per esempio, è noto a tutti come in alcuni casi, vengano riprese situazioni che fanno parte della sfera personale (a volte anche intima) e perciò tali dovrebbero rimanere. Troppo spesso, noto una certa difficoltà nel separare le situazioni "pubbliche" da quelle "private", una distinzione che, a mio avviso, è fondamentale per costruire la nostra identità. Condividiamo sempre più elementi in rete che, con un semplice "click", diventano pubblici a tutta la comunità virtuale. Quello che stride in questi casi, sta nel fatto di non esserci alcuno scrupolo per il benessere dell'altro. Questo fenomeno, purtroppo sempre più in crescita, avviene quando bambini e/o adolescenti si avvalgono dell'utilizzo di internet, di telefoni o di altri tipi di tecnologia per maltrattare e molestare ripetutamente i propri coetanei, che magari in situazioni di fragilità non vedono altra soluzione che

porre fine alla loro vita. Per fortuna, questi sono casi estremi, ma dovrebbero farci riflettere sulla quotidianità di ognuno di noi, quando c'è quella continua necessità di condividere tutto con la "rete", come per esempio i nostri sentimenti, a scapito della comunicazione verbale.

Su questo fatto, mi viene in mente una situazione vista una sera in pizzeria. Una famiglia composta da padre, madre e tre figli si siede al tavolo vicino, dopo aver ordinato, aspettano la pizza intrattenendosi tutti e cinque con il proprio smartphone, inviando messaggi, foto e video anche tra di loro. Il silenzio ed il fatto di vedere quel tavolo senza nessuna parola o discussione mi ha lasciato letteralmente a bocca aperta. Forse una conclusione frettolosa direte voi, ma la mia impressione è stata, che quella famiglia si sia dimenticata di come si possa interagire o comunicare verbalmente! Tutto era schermato e mediato dal cellulare, partendo proprio dagli stessi genitori. Uno dei rischi dell'estremizzazione della "telefono-mediazione" nelle relazioni, è far diventare questo

strumento, la soluzione per affrontare le difficoltà di confronto con gli altri, anche nelle relazioni abituali.

Come cresceranno questi figli se non saranno capaci di un dialogo visivo e sincero tra di loro e la società? Tutti gli aspetti della vita, anche quelli più importanti, vengono mediati dal cellulare dimenticando la relazione con l'altro e dimenticando cosa sia il parlare faccia a faccia con le persone a noi più care.

E' necessario che noi, uomini e donne, manteniamo la relazione vera. Quella relazione, che parte anche dal semplice dialogo o sguardo, che ci permette di vivere l'emozione di comunicare direttamente con nostro figlio, nostro marito o moglie, o semplicemente con il nostro amico; solo il contatto diretto, ci darà la possibilità di vivere i veri sentimenti, un aspetto vitale dell'essere umano, ma che purtroppo, attraverso i cellulari stiamo perdendo!



Mettiamo, per esempio, che un alunno venga richiamato per il suo scarso impegno a scuola. Se gli mandiamo un sms con un richiamo, credete che il suo comportamento cambi come se il rimprovero venga fatto di persona a quattrocchi?

Dall'altra parte non dobbiamo nemmeno escludere gli strumenti e le utili applicazioni che la tecnologia ci ha dato, dobbiamo stare solo attenti ad adoperarli con moderazione, senza mai perdere quei contatti umani in una società che dialoga.

Provo poi ad immaginare, come ci sentiremo, noi donatori, se durante la nostra donazione di sangue, al posto dello staff medico dell'ospedale, trovassimo una voce metallica che ci accoglie, dei messaggi scritti con tutte le indicazioni da seguire: stenditi, spingi il bottone, spegni... Vi sentireste a vostro agio in questa "fredda" situazione, dove nessuna si prende umanamente cura di voi?

Concludendo questa mia riflessione, penso proprio che per le cose importanti, dobbiamo imparare e rimparare a metterci la faccia e la parola, se non vogliamo un giorno assomigliare a dei semplici robot.

Mario Sonda

Assemblea dei delegati e rinnovo delle cariche associative per il triennio aprile 2017 - aprile 2020

Domenica 09 aprile si è tenuta, presso l'aula magna dell'Ospedale San Bassiano, l'Assemblea Ordinaria dei Delegati per il rinnovo del Consiglio Direttivo, del Consiglio dei Revisori dei Conti e del Consiglio dei Probiviri per il triennio aprile 2017 - aprile 2020.

Il Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" fin dal 1962 opera per garantire il sangue necessario alle esigenze dell'ospedale cittadino.

Le donazioni del D.I.M.T. (Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale di tutta la provincia di Vicenza), nell'anno 2016 sono state in totale 56.737, con un calo del 3,5% rispetto allo stesso periodo del 2015.

Il programma regionale sangue prevede, per il 2017, che il nostro D.I.M.T. sia di supporto anche alle esigenze della provincia di Padova, in quanto ha particolari richieste di sangue ed emoderivati conseguentemente alle eccellenze presenti nei vari ospedali ed in particolare per i trapianti.

Fermo restando il collegamento morale con la Sezione A.N.A. di Bassano, il Reparto Donatori di Sangue gode di piena autonomia gestionale, patrimoniale e di bilancio. Possono aderire e donare con questa Associazione tutte le persone che intendono fare le proprie donazioni di sangue nei centri di raccolta della provincia di Vicenza (il donatore associato con il R.D.S. può prenotare e fare la sua donazione in tutti i centri raccolta della provincia

di Vicenza).

L'Assemblea è stata presieduta dal Presidente della sez. Alpini di Bassano del Grappa Rugolo Giuseppe, che ha portato i saluti della Sezione Alpini di Bassano e ha paragonato i donatori di sangue agli Eroi per antonomasia, che hanno donato la propria vita per i valori morali e di servizio e sono morti nell'anonimato per poi essere sepolti in fosse comuni, senza onori e ringraziamenti; - siete voi i nuovi Eroi che, a fronte di una società bisognosa di volontariato, come R.D.S., ADMO e AIDO, con generosità e nell'anonimato, donate parte di voi stessi per gli altri; siete il fiore all'occhiello della sez. Monte Grappa!

Sono intervenuti poi gli ospiti presenti: la Dr.ssa Armanda Diamantini, Giovanni Spitale e l'Assessore del Comune di Bassano Sig. Angelo Vernillo.

L'Assessore Angelo Vernillo: ha portato i saluti dell'Amministrazione Comunale di Bassano e ringraziato il Reparto per quanto questo rappresenta per la città e la comunità tutta, e per le donazioni che sono espressione di solidarietà.

- Il sangue è rosso per tutti gli uomini, bianchi o neri che siano e ci accomuna tutti perché donato nell'anonimato.

Nella parte iniziale dell'Assemblea i delegati hanno approvato il bilancio Consuntivo 2016 e preventivo 2017.

A seguire la relazione del Presidente uscente che, dopo i saluti agli intervenuti ed i ringraziamenti ai collaboratori, ha



ricordato l'eccezionale risultato raggiunto dal nostro Reparto nel 2016, **con 8.161** donazioni di sangue e plasma e **924 domande di Aspirante Donatore**.

"Mentre tutti gli Ospedali del nostro territorio hanno segnato un deficit nelle donazioni, il Reparto, dopo 54 anni dalla sua Fondazione, ha raggiunto il record delle donazioni **grazie alla collaborazione determinante di tutti**, Donatori e Direttivi dei Gruppi che, con una profonda carica umana e un coinvolgente entusiasmo, hanno dato quel fondamentale contributo per raggiungere l'ambito traguardo.

Oggi, essendo trascorso un triennio dalla mia elezione, ci sarà il rinnovo del Consiglio Direttivo della nostra Associazione.

Il mio mandato da Presidente è in scadenza e potrebbe essere riconfermato, ma ci potrebbe anche essere un valente Donatore che con impegno, saprà continuare l'opera svolta dalla nostra grande famiglia di volontari."

Ha ringraziato i collaboratori, che hanno contribuito a raggiungere gli ottimi risultati e ha esposto alcuni dati in consuntivo dei punti principali svolti nel triennio: "A tutt'oggi la nostra Associazione annovera tra le sue fila oltre **9.000** soci, di cui **6.170** sono donatori effettivi e gli altri sono soci onorari



e soci sostenitori.

Nel corso dell'anno le donazioni con prenotazione sono arrivate a quota **94,5%**, di cui il **62%** effettuate con l'aiuto-prenotazione, il **28%** con l'aiuto dei Gruppi e il **10%** con l'intervento della Segreteria. Nei primi tre mesi del 2017 abbiamo già raggiunto un aumento del 3,6% (+29 donazioni) rispetto lo scorso anno".

Il rendiconto economico del 2016 risulta positivo con **un avanzo di € 7.153,00**.

Il lavoro svolto dal Reparto nel corso del triennio, si sta chiudendo con un bilancio positivo non solo per quanto riguarda la raccolta di sangue e plasma, avendo avuto **dal 2014 un aumento di circa 900 donazioni**, ma anche per i molteplici obiettivi raggiunti:

- il rinnovo e l'adeguamento dello Statuto e dei regolamenti;
- il rinnovo di tutti i consigli direttivi dei Gruppi e l'elezione di **35 nuovi Capigruppo**;
- il perfezionamento della gestione economica dei Gruppi;
- le variazioni delle agende dei Donatori periodici e degli Aspiranti Donatori;



- la gestione del ristoro post-donazione;
- l'entrata nelle scuole Secondarie di primo grado con il Concorso "Marisa Nardini Viscidi" e la nuova istituzione del concorso "Racconta le donazioni" per le Scuole Superiori dove abbiamo portato il caloroso messaggio di amore e solidarietà per coinvolgere nuovi donatori di sangue, di organi e di midollo osseo;
- le innumerevoli feste e attività di Reparto e di Gruppo, le Adunate Sezionali e Nazionali con gli Alpini, l'immane Incontro Regionale di Cima Grappa, con la presenza di circa 2.000 persone e la suggestiva Festa di Ringraziamento.

A seguire la presentazione dei candidati e la votazione per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

I votanti sono stati 159 su 162 e sono stati eletti i seguenti Consiglieri con voto Deliberativo:

Zen Lamberto; Bordignon Loris; Sonda Mario; Volpato Mirko; Dall'Armellina Daniela; Dalla Via Endry; Battocchio Alberto; Brotto Bruno; Tessaro Ivo; Fabris Franco; Pellizzari Pietro; Lazarotto Bruno.

Il R.D.S. è presente nel territorio con 53 gruppi, suddivisi in 7 mandamenti coordinati da un proprio Consigliere Mandamentale, **che ha voto deliberativo nelle riunioni del Consiglio Direttivo.**

I Consiglieri Mandamentali sono stati eletti dai Capigruppo dei rispettivi mandamenti e ratificati con voto palese dell'Assemblea dei Delegati.

I Consiglieri mandamentali eletti sono:

Scotton Giacomo per il mandamento 1; Dalla Zanna Pierangelo per il mand. 2; Thiella Luca per il mand. 3; Bacchin



Tullio per il mand. 4; Pasquin Giovanni per il mand. 5; Schirato Mario per il mand. 6; Faccio Lorenzo per il mand. 7.

Sono inoltre stati eletti, con voto consultivo in Consiglio:

Per il Consiglio dei Revisori dei Conti: Astuni Erika, Citton Giuseppe, Radaelli Cristiano.

Per il Consiglio dei Probiviri: Bordinon Ernesto, Campagnolo Ferruccio, Visentin Ruggero.

Nella seduta del primo Consiglio Direttivo, il 20 aprile, sono state elette le principali cariche associative e assegnati i vari incarichi, i principali sono:

PRESIDENTE: ZEN LAMBERTO

Rappresenta il Reparto a tutti gli effetti, e, oltre a presiedere le Assemblee ordinarie e straordinarie, indice e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e dà esecuzione alle loro delibere. Ha il compito di vigilare sull'attività del Reparto e dei Gruppi; è responsabile della regolarità della gestione amministrativa del Reparto, propone al Consiglio manifestazioni e sovrintende alla loro organizzazione. In caso di sua assenza o di impedimento è sostituito dal Vice Presidente delegato o da un componente del C.D. anch'esso delegato dal Presidente stesso.

VICE PRESIDENTE: SONDA MARIO

Oltre a sostituire in sua assenza il Presidente, collabora con lo stesso nei compiti di gestione del Reparto.

VICEPRESIDENTI DI NOMINA: SCOTTON GIACOMO – DALLA

VIA ENDRI

TESORIERE DEL REPARTO: BORDIGNON LORIS

È incaricato dell'amministrazione del Reparto, compila i bilanci consuntivi e preventivi e tiene aggiornate la scritture contabili. Ritira le pezze giustificative dalla segreteria ogni inizio mese, compie aggiornamento contabile al C.D. (mensile) e dà il parere sulle deliberazioni con impegno di spesa. Possiede poteri di firma per operare sui conti correnti, non è autorizzato a conferire deleghe o sub deleghe ed estinguere i conti correnti.

SEGRETARIO DEL REPARTO: BATTOCCHIO ALBERTO

Sovrintende al disbrigo delle pratiche di ufficio, redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, eventualmente delle Assemblee del Reparto ed è responsabile del materiale della segreteria.

Gestisce il programma Jads, il sito internet RDS, la pagina Facebook, lo sportello di CASA.

COLLABORATORI VOLONTARI DI SEGRETERIA: RADAELLI CRISTIANO – LUNARDON NICOLA – BAGGIO GIUSEPPE (BELVEDERE) – SCOTTON GIACOMO

ALFIERI: BROTTA BRUNO - CAMPAGNOLO FERRUCCIO – TESARO IVO – FABBRIS FRANCO.

Battocchio Alberto



Comunicazioni del reparto

INFORMAZIONI UTILI

- Per comunicare con i Donatori e per visualizzare il R.D.S. abbiamo un sito internet: www.rdsbassano.it e una pagina **facebook**, sulla quale ti invitiamo a cliccare mi piace sotto l'immagine di copertina



- Se hai il gruppo sanguigno **B** oppure **AB**, e sei disponibile, ti invitiamo a preferire le donazioni di plasma.
- Ricordiamo che si possono fare 4 donazioni di sangue intero per i maschi e 2 per le donne (per calcolare le 2 donazioni all'anno le donne devono aggiungere alla penultima donazione 366 giorni) e si può donare il plasma ogni 14 giorni. **Si invitano tutti i donatori a fare almeno 2 donazioni all'anno.**

Il DIMT ha diramato un avviso importante per tutti i donatori, qui riportato: - nel periodo successivo alla donazione e comunque entro le 48 ore successive alla donazione, è estremamente importante che Tu segnali al Centro Trasfusionale di riferimento l'insorgenza di qualunque manifestazione patologica, non presente prima della donazione, perché potrebbe essere compromessa la sicurezza del sangue/plasma/ piastrine che tu hai donato e che deve necessariamente essere eliminato.

- Quando si va a donare bisogna compilare con la massima serietà il questionario anamnestico e leggere le informative in esso allegate.

A seguito delle direttive del DIMT, il Centro Trasfusionale consegnerà al personale di accoglienza per le donazioni un elenco con riportati i numeri di prenotazione.

E' necessario che al momento della prenotazione il donatore prenda nota del numero di prenotazione.

Il Donatore, quando va a donare, deve comunicare al personale di accoglienza il numero di prenotazione per convalidare la sua presenza.

Se ne è andato l'ultimo dei soci fondatori

La recente scomparsa di Giorgio Bordignon, classe 1928, ha provocato un'ondata di ricordi nella grande famiglia degli alpini e dei donatori di sangue. Come molti ormai sanno il reparto donatori di sangue ha iniziato la sua attività nel 1962. C'era bisogno anche allora di sangue e si era cercato di creare un'associazione che portasse avanti questa missione essenziale. Le prime difficoltà erano sorte, come avviene agli albori di iniziative che oggi si definiscono socialmente utili. Delfino Bizzotto era stato uno dei primi animatori dell'iniziativa e visti inutili alcuni tentativi si era rivolto alla famiglia alpina ottenendo dei risultati che si sono via via ingigantiti fino a raggiungere proporzioni inattese.

Tra i soci fondatori di questo primo nucleo di benemeriti c'erano anche Giorgio Bordignon, tessera n. 3 nel registro dei donatori e il presidentissimo (lo sarebbe diventato nel corso degli anni seguenti) Bortolo Busnardo, tessera n. 77. Il nucleo donatori di sangue al suo inizio era presieduto da Uti Fabris (altro presidente indimenticato degli alpini della sezione MonteGrappa) ed aveva ricevuto l'imprimatur del Medico Provinciale in data 2 luglio 1963. Dopo Fabris la Pre-



sidenza è stata retta da Edmondo Orio che è rimasto al vertice fino al 1990. Dal 1990 al 1999 Roberto Donazzan, quindi dal 1999 al 2002 Amelio Celi. Successivamente dal 2002 al 2011 Ermando Bombieri, al quale è seguito Giovanni Negrello. Questi, dopo il triennio, ha lasciato spazio a Lamberto Zen che è stato riconfermato di recente, come si può leggere nell'Editoriale di questo numero.

Ora con la morte di Giorgio Bordignon non c'è più nessuno degli alpini che hanno dato i natali al Reparto. Ma le orme impresse rimangono e, speriamo, rimarranno indelebili.



Giac

Una merenda memorabile

Mi è arrivata l'altra sera, via telefonino, la foto dell'incontro fra amici presso la Segreteria dei Donatori con Bepi sempre presente nel suo compito tradizionale, ma non dimenticando la merenda... che per il passato era un suo principio nell'accogliere gli amici (tutti erano e sono amici) al giovedì sera.

Il suo buonumore, la sua assiduità, la sua spontaneità e sincerità, il suo modo di coinvolgere le persone... non li ho mai dimenticati, e, vedendolo in mezzo a quelli della foto con la bottiglia di vino e il salame, ricordo la sua allegria che mi ha fatto tornare ai tempi passati. Ricordo venticinque anni fa la sua presenza e la sua opera nella Segreteria dei Donatori, lo ricordo ogni giovedì sera e ogni domenica mattina, non certo come ingombro, né per dare ordini

o disposizioni, ma come umile servo per essere vicino al Donatore con qualche consiglio o al CapoGruppo per la consegna di tessere o materiale vario. Era il collante fra il Direttivo del Reparto e i Gruppi. Non disdegnava mai di un buon bicchiere di vino in compagnia, e alla sera al termine del Consiglio Direttivo di cui facevamo parte, il punto fisso era il bar dove si terminava la serata con un buon bicchiere di "desmoia" (vino con succo di frutta). Aveva sempre la battuta pronta, bonaria e ironica mai con punte di cattiveria o invidia.

Chi dei vecchi Donatori non lo ricorda? Il suo lavoro di cameriere nella capanna di legno del vecchio Ospedale, e quel donatore che dopo la donazione, si rifiutava di mangiare o di bere aveva sempre pronta una predica, altro che quella del prete in chiesa!

Ecco ora la foto dell'incontro che lo ritrae, al termine del suo primo assoluto impegno di volontario, alla mansione del suo secondo servizio... salame nella mano sinistra, coltello nella destra pronto, come nei bei tempi andati, distribuire fette a destra e a sinistra per tutti, ma il vizio di tenersi l'ultima fetta (naturalmente la più grossa) non l'ha certamente perso.

Peccato che con l'avvento dell'internet questi incontri siano venuti a mancare, ma il (vecchio) Bepi rimarrà sempre un simbolo tradizionale nella storia del "Reparto dei Donatori di Sangue MonteGrappa".

Lunga vita a Bepi



A.C.

Solidarietà R.D.S. all'Avis di Amatrice

Lo scorso 29 Aprile in occasione dell'inaugurazione della nuova emoteca mobile per Amatrice, acquistata con le offerte di tante sezioni donatori sangue da ogni parte d'Italia siamo partiti alla volta di Rieti in rappresentanza del R.D.S. Montegrappa, Piero Berton, Peruzzo Franco, Campagnolo Ferruccio e Sonda Mario in veste di vicepresidente. All'arrivo siamo stati accolti dall'Avis locale che ha offerto la cena assieme ad altre rappresentanze Avis d'Italia.

All'indomani, domenica 30 Aprile, di primo mattino siamo partiti alla volta di Amatrice assieme alle altre delegazioni con apripista del tragitto di circa 70 km, l'emoteca mobile destinata ad essere consegnata ufficialmente alla sezione di Amatrice. L'arrivo a circa 900 metri di quota è stato caratterizzato dalle montagne innevate come sfondo.

La mattinata è proseguita con la sfilata e l'omaggio floreale al monumento dedicato alle vittime del recente terremoto, seguita dalla S. Messa accompagnata dal coro ANA di Rieti; è stato quindi il momento di inaugurare con il taglio del nastro la nuova emoteca mobile.

Durante il pranzo svoltosi sotto il tendone con circa 400 invitati, abbiamo avuto un breve colloquio con i presidenti Avis provinciale e di Amatrice, dal quale è emerso l'impegno dei nostri gruppi e del reparto a favore delle comunità colpite dal terremoto e numerose parole di gratitudine ed ammirazione per la nostra generosità. E' stata l'occasione per consegnare ufficialmente l'assegno di € 12.000,00 che i gruppi ed il reparto Donato-



ri di Bassano hanno offerto alla sezione AVIS di Amatrice. Non poteva quindi mancare la foto ricordo davanti all'emoteca mobile e l'invito a tornare ad Amatrice per la prossima inaugurazione della nuova sede Avis.

Siamo quindi ripartiti alla volta di Bassano soddisfatti di aver constatato di persona del buon uso fatto con il nostro contributo, ma soprattutto orgogliosi di aver potuto soddisfare le necessità di questa comunità in difficoltà.

Un ringraziamento a Franco Peruzzo, autista per tutti i 1.200 km di tragitto

Missione compiuta.

Mario Sonda



ULSS 7 e Coordinamento delle Associazioni in ambito Salute - CAsa

Al Coordinamento delle Associazioni aderisce anche il nostro Reparto, la sede è presso l'Ospedale Civile prima del Centro Trasfusionale.

Il CAsa ha lo scopo fondamentale di favorire la partecipazione attiva e consapevole dei cittadini alle scelte in ambito sanitario e socio-sanitario per il miglioramento dei servizi e per la tutela al diritto alla salute, oltre a rafforzare e qualificare i rapporti fra le Associazioni di volontariato e l'Azienda sanitaria.

A tale scopo la sede, che chiameremo sportello, è aperta negli orari gestiti dalle varie associazioni aderenti ed esposti all'esterno della stessa.

Lo scopo principale dello sportello è quello di recepire varie segnalazioni, fatte dai cittadini, di encomio o di reclamo in merito ai servizi prestati dal servizio sanitario del distretto, per essere poi trasmesse all'Azienda sanitaria a cura del Coordinamento che ne seguirà il buon esito.

NUOVI ASSETTI TERRITORIALI



I volontari del R.D.S. che prestano questo servizio, al sabato mattina dalle ore 09,00 alle ore 10,30, oltre ad onorare questi impegni, sono a servizio dei donatori di sangue per informazioni e assistenza.

Venerdì 17 marzo 2017 presso la sala delle riunioni del San Bassiano il Coordinamento ha tenuto un convegno sul tema:

SANITA': ieri, oggi, domani. Prospettive Socio-Sanitarie nella Nuova ULSS 7 Pedemontana.

Il Consiglio Regionale, con la L. R. 19/2016, ha approvato la riforma del sistema sanitario del Veneto, con l'istituzione dell'Azienda zero e l'accorpamento delle Aziende ULSS.

I principi guida del progetto di cambiamento si riferiscono a

- cittadino al centro;
- governo clinico;

- meno burocrazia più salute;

- misurare, controllare, verificare, sanzionare, premiare.

L'ULSS 7, che ci riguarda più da vicino, è nata fra l'accorpamento dell'ULSS - 3 con l'ULSS - 4, ed è divisa in 2 distretti: la zona di Bassano-Asiago e la zona di Schio - Santorso; il territorio copre un'area per 2/3 montano, coinvolge 60 comuni ed un bacino di circa 370.000 abitanti.

Il Direttore Sanitario Dott. Giorgio Roberti ha assicurato che con il nuovo sistema sanitario non ci saranno rilevanti cambiamenti per i cittadini, ma si tenderà a specializzare i reparti, formare i dipendenti, fare nuove assunzioni per sopperire al personale mancante e creare un canale di informazione per i medici di medicina generale.

Ha inoltre rilevato come si stia lavorando per migliorare i tempi di attesa per le visite specialistiche e per gli esami diagnostici.

Il sindaco Riccardo Poletto, rappresentante della conferenza dei sindaci, ha rilevato che tutti i comuni della ULSS 7 dovranno uniformare le deleghe, conferite dagli stessi alla ULSS, in merito ai servizi socio sanitari di loro competenza per dare pari opportunità a tutti gli abitanti dei 2 distretti.

L'Assessore Regionale Manuela Lanzarin ha rilevato l'importanza del ruolo svolto dalle Associazioni di Volontariato a servizio della sanità e del sociale. Nel merito della riforma del sistema sanitario del Veneto ha precisato che il ruolo dell'Azienda Zero è soprattutto tecnico amministrativo e che l'accorpamento delle ULSS, in sole 9 Aziende Sanitarie, non deve penalizzare il cittadino, ma migliorare e potenziare l'offerta territoriale in ambito ai servizi socio-sanitari proposti.

Alberto Battocchio



Presso la sede CAsa il R.D.S. presta servizio al sabato dalle ore 9,00 alle ore 10,30.

Esiste ancora il dono, oggi?

Nella nostra società segnata da un accentuato individualismo, con i tratti di narcisismo ed egoismo che la caratterizzano, c'è ancora posto per l'arte del donare? Ecco una domanda a mio avviso decisiva: nell'educazione, nella trasmissione alle nuove generazioni della sapienza accumulata, c'è attenzione al dono e all'azione del donare come atto autentico di umanizzazione?

C'è la coscienza che il dono è la possibilità di innescare i rapporti reciproci tra umani, qualunque poi sia l'esito?

Sta scritto: «Non abbiate alcun debito verso gli altri se non quello dell'amore reciproco» (Rm 13,8).

Ecco la possibilità di dare noi stessi, la nostra vita per gli altri. Non c'è via intermedia.

La tentazione dell'uomo è quella di dare, piuttosto che se stesso, altre cose a lui estranee: è la logica dei sacrifici offerti a Dio... Ma quello non è un dono, ed è significativo che nel cristianesimo la sola offerta possibile sia quella di se stessi, del proprio corpo, della propria vita per gli altri.

Si tratta di non sacrificare né gli altri né qualcosa, ma di dedicarsi, mettersi al servizio degli altri affermando la libertà, la giustizia, la vita piena.

Ma cosa significa donare se stessi? Significa dare la propria presenza e il proprio tempo, impegnandoli nel servizio all'altro, chiunque sia, semplicemente perché è un uomo, una donna come me, un fratello, una sorella in umanità.

Dare la propria presenza: volto contro volto, occhio con-

tro occhio, mano nella mano, in una prossimità il cui linguaggio narra il dono dell'altro.

Ma il dono all'altro - parola, gesto, dedizione, cura, presenza - è possibile solo quando si decide la prossimità, il farsi vicino all'altro, il coinvolgersi nella sua vita, il voler assumere una relazione con l'altro. Allora, ciò che era quasi impossibile e comunque difficile, faticoso, diviene quasi naturale perché c'è in noi, nelle nostre profondità la capacità del bene: questa è risvegliata, se non generata, proprio dalla prossimità, quando cessa la distanza, e nasce la relazione. C'è una parola di Gesù - non riportata nei Vangeli, ma ricordata dall'apostolo Paolo nel suo discorso a Mileto riferito negli Atti degli apostoli - che è molto eloquente: «**C'è più gioia nel donare che nel ricevere**». Esperienza reale di chi

sa farsi prossimo avvicinandosi all'altro perché l'altro, anche quando avesse il volto del lebbroso, se è visto faccia a faccia, chiede alle nostre viscere di soffrire insieme, chiede la compassione, chiede il dono della presenza e del tempo, chiede il dono di noi stessi. **L'atto del donare provoca gioia al donatore perché è un atto concreto che lega il donatore all'altro: è un atto percepito come speranza di comunione.**

Non c'è vera gioia senza gli altri, come è vero che non c'è speranza se non sperando insieme. Ma la speranza è frutto del donare, della condivisione, della solidarietà.

In questo donare e ricevere si fa spazio l'amore. Il debito dell'amore regge la logica donativa alla quale è peculiare il carattere della gratuità. Com'è vera la parola di Gesù sull'arte del dono: «Non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra» (Mt 6,3)! Ogni vita umana è istituita dal debito dell'amore, grazie al quale l'altro è colui del quale si è responsabili, una persona che, una volta incontrata, ha diritto a essere destinataria dell'amore in virtù della prossimità che si è creata.



Il dono, per concludere, è un impegno e un dovere come bene esprime la preghiera del donatore.

O Gesù Salvatore, che hai detto: "tutto ciò che avete fatto ad uno dei più piccoli tra i miei fratelli, l'avete fatto a me", guarda propizio all'offerta che ti facciamo. Le angosce dei sofferenti, Tui fratelli e nostri, ci spingono a dare

un po' del nostro Sangue, perché ad essi ritorni il vigore della Vita; ma vogliamo che tale dono sia diretto a Te, che hai sparso il Tuo sangue prezioso per noi. Rendi, o Signore, la nostra vita feconda di bene per noi, per i nostri cari, per gli ammalati; sostienici nel sacrificio, perché sia sempre generoso, umile e silenzioso. Fa che con fede sappiamo scoprire il Tuo volto nei miseri per prontamente soccorrerli; ispira e guida le nostre azioni con la pura fiamma della carità, affinché esse, compiute in unione con Te, raggiungano la perfezione e siano sempre gradite al Padre Celeste. Amen.

Don Oreste

Cappellano del S. Bassiano

Angarano

Ogni volta che pensi di non servire a nulla non deprimermi, non sentirti inferiore, non dimenticare che nel tuo cuore c'è un tesoro grande che si chiama solidarietà e che ti permetterà di renderti utile e unico attraverso le tue donazioni. Nella consapevolezza che amare significa "donare", il Gruppo Donatori di Sangue Angarano continua la sua preziosa opera in favore dei tanti bisognosi di sangue e suoi derivati. Dal 6 marzo 2016 la nuova sede in Via Scalabrini, 84 è condivisa con il Gruppo Alpini Angarano, con i quali si è stabilita un'importante collaborazione. Infatti, domenica 19 febbraio 3 Alpini

"Fulvio Congedi, Gianantonio Facchin, Daniele Scalco", hanno donato per la prima volta il loro sangue.

Giungano a Laura Vigne i più sinceri ringraziamenti per le sue 71 donazioni che hanno contribuito a dare una speranza di vita migliore a tanti ammalati.

La capogruppo

Daniela Marcolin



Belvedere

In scadenza del mandato di questo direttivo è doveroso ringraziare tutti i donatori che hanno reso grande questo gruppo.

In sei anni, grazie al contributo di tutti voi e di tutti coloro che credono nella donazione, abbiamo portato Belvedere ai vertici.

Dal 2010 ad oggi le donazioni sono praticamente raddoppiate e così anche i nuovi donatori. Non voglio che questi traguardi vengano interpretati come una gara tra gruppi, ma come una gara contro il male, un aiuto verso gli ospedali che molto spesso sono costretti a rinviare interventi chirurgici a causa della mancanza di sangue: ciò non dovrebbe accadere.

Il 4 Marzo 2017 abbiamo festeggiato il gruppo, premiato i donatori meritevoli e consegnato il portachiavi del reparto ai fondatori del nostro gruppo, persone del paese che quarantatré anni fa hanno pensato di fondare il gruppo: il 28 Aprile 2017 alle ore 20:30, nella sala Pasinato situata nel piano superiore della nostra sede, abbiamo consegnato a loro una pergamena come simbolo di ringraziamento e in quell'occasione abbiamo ricordato con infinito riconoscimento anche coloro che purtroppo non sono più tra noi.

A Ottobre scadrà il nostro mandato: abbiamo bisogno di forze nuove, di persone che credano in questa associazione e che si rendano disponibili.

Io sono Giuseppe, il capogruppo, e vorrei ringraziarvi personalmente uno a uno per avermi sostenuto e avermi dato la carica per non mollare mai, per avermi fatto ricordare sempre che noi donatori non siamo persone "comuni", ma esseri umani in grado di donare la vita e la possibilità di rimettersi in gioco. Come sempre, colgo l'occasione per invitarvi a venirci a trovare: ogni primo martedì del mese ci troviamo nella nostra sede a Belvedere. Inoltre vi aspetto ad Ottobre per la votazione del nuovo direttivo.

Aiutateci a portare avanti questo gruppo, a far sì che continui nella sua missione nel migliore dei modi.

Fare del bene è la vera felicità di cui il cuore e la mano possano godere.

Il capogruppo



Bessica

Giovedì 02 marzo 2017 presso la sala civica di **Bessica**, sono stati convocati i soci **Donatori** per approvare il bilancio 2016, con esito positivo da parte di tutti dell'operato svolto durante l'anno. Nel corso della serata si sono svolte le votazioni del nuovo direttivo **2017/2020** con 50 votanti.

Giovedì 09 marzo 2017 alla presenza di Toniolo Denis capo mandamento R.D.S. sono state assegnate le nuove cariche del nuovo direttivo.

Capogruppo	Gubert Andrea	Cell. 320 2667046
Vice Capogruppo	Gazzola Mauro	Cell. 335 6479270
Segretario e Cassiere	Zonta Giovanni (Gianni)	Cell. 339 4371471
Alfiere	Salinardi Rocco	
Alfiere	Zonta Gino	
Consigliere	Savio Giulia	
Consigliere	Berton Mauro	
Consigliere	Campagnolo Daniele	
Consigliere	Dalla Rizza Antonio	
Consigliere	Marchesan Luca	
Consigliere	Marchesan Orfeo	
Consigliere	Sbrissa Manuel	
Consigliere	Visentin Denis	
Consigliere	Zordan Andrea	

34 anni da capogruppo non sono pochi e lo statuto prevede un rinnovamento.

Ringrazio tutti per la vostra continua fiducia. Spero continuerete con Andrea fermo restando il mio impegno a sostenerlo.

Il capogruppo



Ca' Rainati

Cari donatori e donatrici, un abbraccio da parte mia e di tutto il direttivo. Anche nell'anno appena trascorso 2016 abbiamo lasciato la nostra impronta confermandoci per il secondo anno consecutivo al vertice tra i gruppi RDS per le 434 donazioni effettuate superando di 6 donazioni l'anno precedente.

Sto notando con meraviglia che la gran parte dei donatori del nostro gruppo ha recepito il messaggio di donare e quando si prende un impegno e lo si fa con continuità, allora si che ha una grande valore.

Cari donatori, mi state riempiendo di gioia e dando la consapevolezza che tutti uniti arriveremo a traguardi ancora più ambiti sapendo che, oltre ai numeri,

stiamo contribuendo con il nostro gesto a dare speranza a chi è nel bisogno e tutto questo ci deve rendere immensamente orgogliosi e felici.

Alla festa di ringraziamento dell'RDS del 4 dicembre scorso sono stato premiato come donatore distinto per aver raggiunto le 71 donazioni assieme al donatore Mario Gastaldello (vedi foto). Il nostro gruppo è in continuo fermento: qualcuno ci lascia (per vari motivi), ma altri continuano ad entrare, soprattutto giovani e vorrei che tutti testimoniassero il valore del donare e contribuire a portare nuovi donatori perché donare porta vita, amore, felicità



ed essere dono per gli altri.

Se avete bisogno di consigli di qualsiasi genere chiamatemi al 33911118775. Domenica 24 settembre sarà la nostra grande festa del 50° anniversario della fondazione del nostro gruppo di Ca' Rainati che festeggeremo assieme agli amici Alpini arrivati al loro 55°.

Cercheremo di prepararla nel migliore modo possibile e tutti - ripeto tutti - dobbiamo essere partecipi, soprattutto con la propria presenza e far sì che diventi un giorno memorabile.

Comunico anche, con viva soddisfazione da parte mia e del direttivo, che il nostro segretario Pietro Pellizzari è stato eletto a far parte del direttivo RDS di Bassano,

Nel salutarvi, vi auguro tanto bene e spero di vedervi in tanti a Cima Grappa il 2 luglio per la Festa regionale del donatore e soprattutto il 24 settembre alla festa del nostro 50°.

Leopoldo Pellizzari

Casoni

Martedì 25 Aprile si è tenuto l'ormai tradizionale pranzo sociale del gruppo Donatori di Casoni di Mussolente. Anche quest'anno la location è stato il capiente tendone; i partecipanti sono stati 140. Nonostante le previsioni meteorologiche non fossero delle migliori, il tempo ha comunque tenuto e ci ha permesso di divertirci e passare delle ore insieme senza particolari disagi. Anche la deposizione dei fiori al monumento dei caduti e la preghiera recitata dal nostro "capogruppo onorario" Mario Sonda in piazza da parte del



gruppo si è svolta senza inghippi.

Quest'anno hanno presenziato alla breve cerimonia e al pranzo due autorità: il Sindaco Montagner e il Presidente del reparto Lamberto Zen, che si è portato a casa il primo premio della Lotteria: una bellissima bicicletta. Dopo i discorsi ufficiali del capogruppo Mirco Sonda, e delle autorità si sono svolte le premiazioni dei donatori più "generosi": con 16 donazioni è stato premiato Alessandro Lorenzin, con 31 Mores Daniel e Bordignon Giancarlo, con 32 Favero Giulio e Sgarbossa Renzo, membro del direttivo, con 51 Ceccato Mario e Busnardo Rolando, con 52 Tonin Patrizio e con 53 Stradiotto Silvio, nostro collaboratore e infine con 75 Geremia Marino, anch'egli parte del direttivo, al quale è stato consegnato il riconoscimento durante la festa del Ringraziamento del Reparto svoltasi nel Dicembre scorso.

Anche quest'anno la lotteria è stato uno dei momenti più attesi dai donatori casonesi, che sono stati, come sempre, molto generosi nell'acquisto dei biglietti. Addetti "speciali" all'estrazione sono stati un gruppo di bimbi che dopo un primo momento di timidezza si sono divertiti a pescare nel sacco i numeri fortunati. Vista la giornata non troppa calda, non si poteva che concludere l'evento con un buon caffè caldo di moka, salutandoci, in attesa del prossimo ritrovo.

La capogruppo
Giada Marin

Cassola

Domenica 19 Marzo 2017 si sono svolte a Cassola, presso la Baita Verde degli Alpini, le elezioni per il rinnovo Direttivo del Gruppo Donatori di Sangue.

Nel ringraziare tutti i soci partecipanti vi diamo informazione dei nuovi eletti inerenti il gruppo:

- capogruppo è stato riconfermato Fabio Migliorini il quale ringrazia per la fiducia accordata e s'impegna a continuare il cammino intrapreso fino ad ora con il Gruppo dei Donatori di Sangue e per la comunità di Cassola;
- vicecapogruppo è stato nominato Davide Marcon;
- segretario e tesoriere è stato riconfermato Francesco Bonamigo al quale va un ringraziamento particolare per il suo costante impegno nel gruppo.

- Il resto del direttivo è così composto: Alberto Alessi, Luca Ceccon, Luca Zonta, Tiziano Dissegna, Sergio Peruzzo, Manuel Alberton.

Cogliamo l'occasione per ringraziare Denis Toniolo, Davide Tosato e Stefano Bresolin, candidati uscenti, che hanno collaborato per molti anni attraverso il loro impegno e la loro disponibilità al buon esito di tutte le iniziative del Gruppo Donatori di Sangue di Cassola.

Vi aspettiamo per la nostra consueta festa annuale, sabato 9 Settembre 2017! A Presto!

Il capogruppo
Fabio Migliorini



Cusinati

SABATO 25 MARZO, FESTA ANNUALE NEL 30° ANNO DI FONDAZIONE

Era obbligo, in questa ricorrenza del 30° di fondazione, fare un breve accenno della storia del nostro Gruppo Donatori di Sangue, per questo importante traguardo raggiunto. Per merito del Gruppo Alpini, con allora capogruppo Munari Giovanni, nel 1986 si avvia la nascita del Gruppo, che verrà costituito ufficialmente, come da documenti, nel 1987, coordinato dal socio donatore/alpino Baron Lino per un breve periodo. Quindi il gruppo comincia il suo percorso con un suo direttivo in autonomia e con il capogruppo l'alpino Adriano Sartore, che lo guiderà fino al 2001. Il 26 giugno 1988 in occasione del 25° del gruppo alpini "Lanzo" di Cusinati viene benedetto il Gagliardetto, il nostro simbolo ufficiale. Nel 2001 il gruppo rinnova le sue cariche e il nuovo direttivo elegge come nuovo capogruppo, il giovane alpino e donatore Enrico Baggio che lo guiderà per 9 anni fino al 2010. Un rinnovamento totale che assieme al nuovo direttivo sensibilizzano al valore morale e sociale della donazione di sangue, aumentando così il numero dei Donatori e delle donazioni. In collaborazione con il gruppo Alpini, oltre alla donazione del sangue come scopo principale, partecipa attivamente alla vita e agli impegni comunitari. Nel febbraio 2010 si rinnova il Direttivo e viene eletto il nuovo capogruppo Giusti Flaviano, che in continuità ai predecessori lo guiderà fino al febbraio 2016. Merito in questi 6 anni di guida, oltre all'aumento dei Donatori e delle donazioni, di essersi accerchiato di validi collaboratori preparati ai nuovi cambiamenti e alle nuove esigenze tecnologiche. Nel 2012 si festeggia con una importante cerimonia il 25esimo di Fondazione del Gruppo. E, con tenacia ed assieme al Gruppo Alpini, si crea il momento favorevole per la costruzione di una sede comune, che i predecessori non hanno avuto la fortuna di realizzare, (4 posti diversi e 4 traslochi). Il 22 giugno 2014 con una grande festa, finalmente viene inaugurata la nuova Sede degli Alpini e dei Donatori di Sangue di Cusinati, in tempo record. Logicamente questa casa Comune, merito della disponibilità della Parrocchia e di tutti coloro, amministrazione compresa, che hanno contribuito alla sua realizzazione: Alpini, Donatori, Amici, Simpatizzanti e Benefattori. A fine febbraio 2016 nel rinnovo delle cariche sociali, il direttivo elegge capogruppo, l'alpino e donatore Baggio Giuseppe, che dopo 6 anni lontano da cariche associative e dopo un lungo periodo come coordinatore del Gruppo Alpini "Lanzo", guiderà il Gruppo per il triennio 2016/2019, assieme al suo Direttivo.

Care donatrici/cari donatori:

- E' già passato un anno dall'elezione del nuovo Direttivo Donatori di Sangue di Cusinati. Non nego la nostra soddisfazione per il lavoro svolto e per i traguardi raggiunti, il merito va in particolare a voi Donatrici e Donatori, per l'impegno alla donazione, che, con il vostro gesto d'"amore", donate qualcosa

di "voi" il Sangue.

- Anno 2016: soci, Donatori 144 - Onorari 24 - Sostenitori 2.

- Donazioni di Sangue 2016: nr. 213, media donazioni per donatore 1,48.

- Questo è un buon risultato, speriamo, che con l'impegno di tutti e con un po' di buona volontà di poter migliorare; il nostro direttivo è sempre disponibile ogni giovedì dalle ore 21/22 presso la Sede Donatori di Sangue e Alpini, per le vostre richieste.

- Per tutti noi sabato 25 marzo è stato un appuntamento importante, festa annuale del nostro Gruppo Donatori di Sangue di Cusinati, nel 30esimo anno di Fondazione.

- La cerimonia è iniziata con la S. Messa officiata dal nostro Don Alex e da Padre Renato, ravvivata dai noi donatori, ricordando tutti i Donatori vivi e defunti in particolare il nostro caro "Davide Zanon".

A seguire la cena sociale presso il centro parrocchiale, alla presenza di 160 partecipanti, ospite per l'amministrazione comunale il Vice Sindaco geom. Simone Bizzotto, i nostri sacerdoti Don Angelo, Don Alex e Padre Renato, il Presidente R.D.S. Lamberto Zen, i consiglieri Baggio F. e Battocchio A. e i rappresentanti dei vari Gruppi convenuti, E' stata presentata la relazione morale-finanziaria del Gruppo dell'anno 2016.

- Nella stessa serata, sono stati premiati:

Baggio Lucio, Baron Natalino, Casarotto Piero, Dalla Gassa Marilena, Dissegna Massimo, Munari Ilario, Olivo Marco, Valotto Franco, Venezian Vanni per aver raggiunto le (15) donazioni.

Bizzotto Rossana Anna, Didoné Claudio per aver raggiunto le (31) donazioni.

Sartore Loris Maria per aver raggiunto le (51) donazioni.

Pegoraro Maria, Toffanello Bruna - targa per raggiungimento limiti di età.

Giusti Flaviano - targa di ringraziamento fine mandato (RDS).

A tutti i premiati va il nostro sincero ringraziamento e riconoscenza.

- Da Capogruppo, oltre ringraziare tutti voi, un grazie di cuore a tutto il DIRETTIVO, per l'impegno, la dedizione e per quanto dà e fa per il nostro Gruppo.

- Ricordo che il 02 luglio a CIMA GRAPPA, ci sarà il 21° "INCONTRO" Donatori di Sangue, vi aspettiamo numerosi.

- Ringrazio ancora tutti e tutti coloro che hanno reso bella questa nostra festa nel 30° di Fondazione.

W I DONATORI DI SANGUE DI CUSINATI

Il Direttivo e il vostro capogruppo

Giuseppe Baggio



Fonte

Carissimi donatori, il 2016 è stato per noi un anno molto impegnativo ma ricco di soddisfazioni. Abbiamo concluso la stagione con l'elezione del nuovo direttivo, che vede riconfermato come capogruppo Luca Ferrarese, che ringrazio a nome di tutti per la tenacia e l'impegno che dedica ogni giorno nel seguire il nostro gruppo e tutti noi donatori. Vengono riconfermati: Chiara Gazzola, Franco Vazzoler, Mirko Volpato, Cristian Peruzzi, Paolo Gatto e Alberto Baron.

Diamo inoltre un benvenuto ai nuovi membri del nostro direttivo che con orgoglio contribuiranno alla nostra crescita: Michele Bosa, Nadia Ballestrin, Martino Bergamin, Fausto Peruzzo e Roberto Gazzola. Un ringraziamento particolare a Moreno Minato e Luca Cavallin che ci hanno sostenuto nei mandati precedenti con il loro prezioso lavoro.

Il 2017 è iniziato con l'organizzazione della festa della befana, realizzata con il supporto delle scuole materne e che ha visto partecipare tutta la nostra comunità. Un ringraziamento speciale va al nostro donatore Ettore Gazzola per essersi reso disponibile nell'allestimento del carro a tema insieme a noi del direttivo.

Marzo è stato il mese di "Fonte in Fiore", la storica fiera del paese alla quale abbiamo partecipato con il nostro stand, e della giornata ecologica "Puliamo Fonte", alla quale abbiamo aderito in collaborazione con il comune e il gruppo alpini.

Si sono svolte da poco le elezioni del direttivo RDS di Bassano e facciamo i migliori auguri a Mirko Volpato che si conferma membro del direttivo.

Ricordiamo che, come ogni anno, saremo presenti alla cerimonia di Cima Grappa del 2 luglio e parteciperemo al torneo di calcetto over 40 RDS. Imperdibile la festa dello Spiedo prevista per il 22 luglio, che sarà realizzata in collaborazione con i due gruppi alpini di Oné di Fonte e Fonte Alto.



Vi informiamo inoltre che, con grande entusiasmo, nell'anno 2016 abbiamo raggiunto la quota di 131 donazioni effettuate dal nostro gruppo; un traguardo molto importante per la nostra crescita e il nostro lavoro. Vi ringraziamo per la vostra volontà e generosità. Grande soddisfazione anche dal numero di neo-donatori che abbiamo mandato a fare la prima visita e che presto faranno parte della nostra associazione. Un benvenuto a tutti e ai nostri cari donatori ricordo di andare a donare anche nel periodo estivo perché gli ammalati, si sa, non vanno in vacanza e hanno bisogno del nostro sostegno, sempre.

IL SANGUE NON SI FABBRICA, SI DONA!

Chiara Gazzola



Longa

Il 26 marzo scorso si è tenuto il consueto pranzo sociale che ha visto i nostri donatori festeggiare un altro anno di servizio nei confronti del prossimo. La giornata è iniziata con la celebrazione della Santa Messa presso la Chiesa di Schiavon: è stata un'occasione importante per ringraziare il Signore dei doni che ci ha dato e per pregare affinché sempre più persone comprendano la necessità di dividerli con chi è meno fortunato. Durante la cerimonia l'esperienza dei Donatori di Sangue ha incontrato quella del Cuamm - Medici con l'Africa: la testimonianza di un medico volontario ha aperto gli occhi di noi tutti sull'importanza che ciascuno metta a disposizione le sue risorse e le sue capacità per aiutare le persone in difficoltà. La condivisione dei doni che Dio ci ha dato costituisce la massima espressione del Vangelo: uscire dall'egoismo per andare incontro al prossimo è l'unico modo per realizzare la pace tra i popoli. Allo stesso modo, nel nostro piccolo, anche noi Donatori di sangue abbiamo la possibilità di sfruttare la nostra salute per migliorare le condizioni dei malati: basta un piccolo gesto per fare un atto d'amore! Dopo la Santa Messa donatori e amici si sono dati appuntamento al ristorante "Dai Gelosi" per proseguire la giornata tutti assieme in allegria. Durante

il pranzo sono stati premiati coloro che si sono distinti per l'impegno e la costanza:

- per aver donato tre volte nello scorso anno, sono stati premiati Sofia Barbiero, Elena Bonora, Giuliano Bonora, Ilaria Bonora, Marco Bonora, Matteo Bonora, Battista Carolo, Giovanna Carolo, Francesca Cecchi, Maurizio Cisotto, Roberto Cisotto, Enrico Cogo, Gloria Cortese, Alessandra De Toffoli, Luciano Ficagna, Angelina Fioravanzo, Roberto Nicoli, Giuseppe Novello, Mariano Toniolo, Massimo Tosin, Luisa Zaccaron e Marisa Zanazzo;
- come neodonatori del 2016, sono stati premiati Denis Bigarella, Davide Cecconello, Gloria Cortese, Alice Cortese, Veronica Cortese e Manuel Novello;
- con 15 donazioni è stato premiato Enrico Cogo;



- per 31 donazioni sono stati premiati Roberto Lanaro e Angelina Fioravanzo.

Prendiamo spunto dall'ottimo esempio di questi meritevoli per proseguire nella nostra missione con entusiasmo e perseveranza. Siamo soddisfatti del traguardo raggiunto lo scorso anno: nel gruppo di Longa 153 persone hanno dato il loro prezioso contributo realizzando complessivamente 184 donazioni! Vi ringraziamo tutti per la capacità di mantenere vivo l'impegno di aiutare gli ammalati!

A breve avremo modo di ritrovarci ancora tutti assieme alla tradizionale anguriera che, come ogni anno, concluderà il Centro estivo "Estatereagazzi".

Il Direttivo



Marchesane

Domenica 18 Dicembre scorso, presso la sede Alpini e Donatori di sangue, si è svolta la cerimonia di consegna degli attestati di benemerenzza a ventidue Donatori del nostro gruppo. Alla consegna, non potendo essere presente il presidente Lamberto Zen per altri impegni è intervenuto il nostro responsabile mandamentale Francesco Mazzocchin al quale vanno i nostri più sinceri ringraziamenti per la sua disponibilità. E' stata una mattinata molto intensa e partecipata da tutti i Donatori, alcuni dei quali con le proprie famiglie al seguito per questo importante appuntamento. Durante l'incontro è stato illustrato anche il lavoro svolto nei primi otto mesi dal nuovo consiglio eletto lo scorso mese di Marzo (2016) e quali saranno gli impegni e gli obiettivi primari per il futuro. Un momento molto bello è stato anche la consegna di una targa al nostro Donatore più proficuo, Giovanni Toniolo, per il suo impegno

verso il prossimo nella quale è scritta questa frase "Donare è amare se stessi e gli altri" un esempio questo da seguire da parte di tutti noi ma soprattutto, speriamo, dalle giovani generazioni. Al termine, foto di gruppo, scambio di auguri di Natale e brindisi. Ultimo importante incontro del gruppo è stata la serata informativa dal titolo "La donazione salva la vita" che si è svolta lo scorso 17 Marzo dove si è parlato soprattutto di donazione di sangue e midollo osseo. Anche qui un particolare ringraziamento va fatto alla relatrice della serata, la Dott.ssa Matilde Zanetti che ha saputo spiegare in maniera molto semplice ma allo stesso tempo molto professionale l'importanza di un gesto che veramente può salvare una vita.

Il Direttivo



Foto di gruppo



I Donatori benemeriti

Mussolente

CENA DI BENFICENZA

Dopo il sisma che ha sconvolto il centro Italia, anche la comunità di Mussolente ha deciso di dare il proprio aiuto a quelle popolazioni. E' stato aperto, infatti, un conto corrente dove ogni cittadino, azienda e associazione, potesse versare un contributo libero per acquistare dei "materiali" da consegnare alla comunità di Norcia. Il gruppo Donatori di Mussolente non poteva sottrarsi a questo appello e perciò abbiamo organizzato una serata con pasta all'amatriciana alla quale hanno partecipato circa 120 persone. In un secondo momento abbiamo allestito un chiosco con aperitivi e "spuncioti", durante le iscrizioni alla camminata alpina, raccogliendo così altre offerte da devolvere ai terremotati. Alla fine il nostro lavoro è stato premiato e ci ha permesso così di versare la somma di 2000 euro nel conto corrente, grazie anche ad amici che hanno voluto unirsi a noi per dare il proprio sostegno. Alla fine di questo progetto, Mussolente e Casoni consegneranno alla

comunità Umbra, dei "materiali" suggeriti, indicati, dal loro parroco con il quale ci sono già stati dei contatti.

P.S. il centro trasfusionale raccomanda di compilare responsabilmente e seriamente il questionario che precede la donazione, facendo molta attenzione nel compilarlo in ogni sua parte, e apporre tutte le firme. Attenzione, potreste essere richiamati anche il giorno seguente per mettere le firme mancanti. Altra raccomandazione da parte dei medici è quella di avvisare il trasfusionale se nelle 48 ore successive alla donazione si sta male si hanno disturbi, febbre, eccetera.

Il capogruppo

Matteo Bonaldi

Nove

Lunga vita ai donatori di sangue!

Noi donatori siamo patrimonio dell'umanità. Il sangue non è riproducibile in laboratorio e quindi c'è sempre bisogno di chi doni questa preziosa risorsa.

Noi donatori sappiamo cosa voglia dire regalare al prossimo una parte di noi. Se possiamo, ci sentiamo in dovere di farlo. Il sorriso del prossimo che riceve un po' di noi rappresenta una grande gioia, ci dà una soddisfazione enorme poter sapere che gli altri vivono anche grazie a noi. La donazione è un piccolo sacrificio per noi, ma rappresenta qualcosa di fondamentale per qualcun altro. Quello che noi abbiamo deciso di fare è vitale per il nostro prossimo. Ed un domani potrebbe esserlo anche per noi.

Noi non facciamo distinzioni. Che sia un nostro caro o uno sconosciuto, noi lo vogliamo aiutare.

Noi donatori doniamo e non chiediamo niente in cambio. Niente tranne il rispetto di quello che facciamo.

Ed è per questo che noi:

Desideriamo un Centro trasfusionale amico del Donatore.

Desideriamo un Centro trasfusionale che consiglia il Donatore e lo assiste nella prevenzione di potenziali malattie.

Desideriamo persone che fanno il loro lavoro con passione e dedizione e che regalano sorrisi.

Desideriamo che le analisi del sangue di ogni donazione vengano inviate via e-mail.

Desideriamo che i contributi ricevuti per ogni donazione vadano a migliorare i servizi per i donatori.

Desideriamo una gestione che rispetti gli orari delle prenotazioni.

Desideriamo Gruppi **uniti** che collaborino per uno stesso obiettivo.

Desideriamo donatori che escano soddisfatti dalla donazione di sangue e che abbiano voglia di tornarci.

Desideriamo leggere articoli che non parlino solo di cene, gite e feste, ma trattino argomenti relativi al donatore e alle problematiche sanitarie.

Lottiamo con tutte le nostre forze affinché i nostri desideri non rimangano tali, ma diventino realtà.

Il Consiglio Direttivo

Pozzeleone

Il Gruppo Donatori di Sangue di Pozzeleone, ha iniziato l'anno 2017 con l'annuale cena sociale presso il ristorante "Dai Gelosi" a Valpoto, durante la quale il capogruppo Zecchin Mirko, il presidente Rds Zen Lamberto e il sindaco Giada Scuccato hanno premiato i donatori arrivati alle 15 donazioni: Baggio Agostino, Carli Stefano, Dan Nicoletta, De Boni Monica, Ferretto Patrizia, Marcolin Ornella, Scuccato Walter, Strada Luca, Strazzabosco Enrico, Zanardello Fabio; con 31 donazioni: Meneguzzo Mauro, Silvestri Giancarlo; con 51 donazioni Gonzato Ottorino, Segato Davide, Zurna Mauro. Inoltre è stato premiato durante il pranzo di fine anno del Reparto, Dalla Via Endri con 71 donazioni.

Nel corso della serata si sono svolte le votazioni per il rinnovo del Consiglio del Gruppo. Sono stati riconfermati i nomi del Consiglio uscente confermando il capogruppo Zecchin Mirko e i vicecapogruppo Brugnolo Simone e Gasparetto Moreno, i consiglieri: Marini Romeo, Dalla Via Endri, Costenaro Paolo, Trentin Luca, Cabrellon Flavio, Zurna Mauro, Zanon Albino, Zecchin Giovanni, Battistella Igino, Zurna Giovanni.

Anche quest'anno in collaborazione con il Gruppo Ciclisti Pozzeleone, il Comune di Pozzeleone e i gruppi del mandamento, verrà organizzata una pedalata ludico-motoria per tutti i donatori del mandamento e per le loro famiglie il giorno Venerdì 2 giugno 2017: vi aspettiamo numerosi!!!!

Comunichiamo a tutti i donatori che avessero difficoltà a prenotare o hanno

dimenticato la password, o non hanno la possibilità di prenotarsi, di contattare il capogruppo.



Quartiere XXV Aprile

In occasione della riunione dei delegati del 9 aprile, lo scrittore Giovanni Spitale ha regalato ai presenti una copia del suo ultimo libro *HESTIA come sopravvivere alla fine del mondo (o quantomeno del proprio)*.

Nella quarta di copertina si legge: "Hai vent'anni e una vita davanti. Studi filosofia, sogni il tuo futuro, hai la testa piena di progetti, idee, desideri. Poi, di colpo, tutto si ferma. Il tuo sangue ha deciso di abbandonarti. Lo scopri per caso, un giorno che hai deciso di andare a donarlo. Ma è grazie a questo caso che sei ancora vivo. Debole, ma vivo. Aplasia midollare idiopatica, la chiamano: è una malattia degenerativa del midollo osseo. I medici ti danno dieci anni di vita, ameno di non trovare un donatore compatibile. Una possibilità su 100.000. Disteso sul tuo letto d'ospedale, ogni gesto è difficile, anche solo aprire gli occhi la mattina."

"Era il 1997 e in occasione della mia periodica donazione e dei relativi controlli, mi avevano comunicato che il mio sangue aveva qualcosa che non andava e, dopo qualche giorno, la diagnosi: leucemia mieloide cronica, un tumore raro che colpisce circa 14 persone l'anno in Italia per milione di abitanti. Insomma, il mio sangue per un'alterazione genetica anomala ad un certo punto ha deciso di moltiplicare incontrollatamente un tipo di cellula del midollo osseo chiamata cellula staminale."



Qui a parlare non è più uno scrittore, ma uno di noi: Mario Cortese, lo storico presidente del direttivo del Gruppo XXV Aprile. E anche lui, come Giovanni Spitale, in un giorno qualunque di 20 anni fa ha scoperto, per caso, che non solo non avrebbe più potuto donare il sangue ma che era anche in pericolo di vita.

"Così ti trovi catapultato in una serie infinita di visite, di prelievi e di consulti: tutti ti parlano e ti

dicono che la malattia è rara, che non si conoscono esattamente le cause, che l'aspettativa di vita è incerta, che bisogna provare a vedere se qualche familiare è compatibile per un eventuale trapianto di midollo osseo... e, mentre tutto intorno a te corre all'impazzata, tu, improvvisamente, ti fermi lì, esattamente nel momento in cui ti dicono che sei malato! Non c'è più niente!".

Ed è con la voce spezzata dall'emozione che Mario ricorda quegli istanti che hanno cambiato la sua vita, ma subito dopo ritorna il sorriso sul suo viso perché: "ma sono ancora qui a raccontare tutto, quindi direi che è andata più che bene, no? Sono passati 20 anni e con essi tante esperienze, tante gioie,

ho visto i miei figli crescere e sistemarsi, mi sto godendo la mia famiglia e la pensione... la malattia non mi ha abbandonato, è sempre latente, continuo le mie cure, vado periodicamente ai controlli all'ospedale di Vicenza, che da anni mi segue, ma vivo serenamente le mie giornate sapendo comunque di essere stato fortunato. E se il ringraziamento più grande va a Chi, sopra di noi, muove imperscrutabilmente i fili delle nostre vite, un grazie immenso va anche al reparto dei donatori di sangue di Bassano che seguendo passo passo chi dona e avendo cura della sua salute, mi ha permesso di scoprire la mia malattia, che molto spesso risulta asintomatica o con sintomi spesso poco specifici e comuni ad altre malattie, e quindi di curarmi".

"E allora, chi più di me può dire: donate il sangue? Donare il sangue ti dà il privilegio di sentirti indispensabile per la comunità, con il sangue doni vita, ma ti dà anche la possibilità di tenere monitorata la tua salute e di salvare la tua vita!"

Dopo parole così grandi e di speranza ogni altro commento sembra superfluo.

Solo poche righe ancora, tratte dalla prefazione fatta da Erri De Luca ad un altro libro di Giovanni Spitale, *Il dono nelle donazioni*: "Un giorno mi è capitato di sbattere contro un verso prodigioso della Scrittura Sacra.

Rigo 1, capitolo 11, Kohelet/Ecclesiaste: «Manda il tuo pane sopra i volti delle acque, che in molti giorni lo ritroverai». Riconosco in questo verso la perfetta forma del dono: manda il tuo pane, offri quello che ti nutre, il sostegno, quello che è tutt'uno col tuo corpo; proprio quello mandalo, senza sapere a chi, affidandolo ai volti delle acque, alla corrente. Sia l'offerta doppiamente segreta: anonima e senza sapere a chi. In molti giorni lo ritroverai: questo singolo dono ritornerà accresciuto immensamente, molte volte, in molti giorni. Non è rimborso, non è investimento, non è cometa con ciclo programmato di ritorno. È spargimento, è manna, non riguarda più un destinatario, è sciame che irradia, impollina, feconda.

Suo fatturato non censibile è la gratitudine che suscita e resuscita le fibre più profonde della specie umana".

Donate il sangue! Donate, donate, donate!

E per concludere, un grazie enorme a tutti i componenti del direttivo e amici donatori che, anche quest'anno hanno partecipato, domenica 2 aprile, alla Marcia de le Acque, e che si adoperano sempre generosamente, in manifestazioni come queste, per sensibilizzare partecipanti e organizzatori riguardo alla collaborazione e alla solidarietà.



Ramon di Loria

Cari Donatrici e Donatori,
il 2016 è stato un anno in cui il gruppo di Ramon ha raggiunto le 170 donazioni. E' un buon traguardo e il nostro grazie va a tutti voi per il vostro instancabile gesto di generosità verso gli altri. Il 2017 è iniziato altrettanto bene, le donazioni dei primi quattro mesi sono aumentate rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. BRAVI!



Continuiamo così!!! Vogliamo ricordare i nostri donatori premiati durante il consueto pranzo di ottobre con 15 donazioni Bragagnolo Monica, Bordignon Lorenzo, Filippi Farmar Liana, Giacometti Diego, Goegan Elisa e Tosetto Valerio e con 31 donazioni Serafin Graziella. Vogliamo inoltre portarVi a conoscenza e congratularci con il nostro alfiere e neo consigliere del Reparto il sig. Bruno Broto che il 19 Aprile ha raggiunto le **100 DONAZIONI**

Rossano Veneto

Giunto al termine di questo anno di servizio, in merito alle attività che il gruppo Donatori di Sangue di Rossano ha svolto fino ad ora, mi accingo a fare il punto della situazione e a tirare le fila.

Nel complesso non ci sono state grosse novità, però in fatto di nuove iscrizioni ci possiamo ritenere fortunati, in quanto parecchi giovani hanno chiesto di entrare a far parte del nostro gruppo. Dal mio punto di vista, si tratta di un'importante fonte di ricchezza, in quanto molti donatori, causa limiti di età, non possono più dare il loro prezioso contributo (soggetti che effettuavano 3/4 donazioni all'anno). La nostra speranza è sempre accesa, Rossano se motivata sa donare!

Tra le tante iniziative riproposte ogni anno, in collaborazione con il gruppo Alpini, annoveriamo la tradizionale cioccolata calda la notte di Natale e la festa della befana in Piazza Duomo. Due occasioni di incontro sia per diffondere il nostro operato, sia per sensibilizzare e incentivare nuove persone ad avvicinarsi al mondo della donazione.

Un altro momento significativo è la festa del donatore, celebrata ogni anno sul Monte Grappa, la prima domenica di Luglio. Quest'anno il nostro gruppo ha radunato un'ottantina di persone, tra donatori e simpatizzanti. Al termine della celebrazione abbiamo pranzato tutti insieme, onorandoci della presenza, del Direttore del giornale dell'Alpino Mons. Fasani e del Presidente dei donatori, nostro compaesano, prof. Lamberto Zen.

A Settembre, come di consueto, abbiamo organizzato la cena per tutti i donatori del nostro gruppo, ottenendo una cospicua partecipazione, circa 160

persone; mentre verso la fine dell'anno, da 22 anni ormai, abbiamo riproposto la cena per i 18enni del paese. Con nostro rammarico ci siamo resi conto di come sia calato l'interesse dei più giovani verso il mondo della donazione. Una volta registravamo maggiori presenze a questa cena, oggi invece la partecipazione è nettamente inferiore. Nonostante questo però, abbiamo notato come le ragazze siano maggiormente interessate rispetto ai ragazzi; per noi donatori di una certa età, questa è un'autentica dimostrazione di coraggio!

Ultima ricorrenza ma non meno importante è stata la cena per la Città della Speranza, grazie alla quale abbiamo raccolto una cospicua somma, devolvendola interamente alla Fondazione, senza trattenere alcuna spesa.

Il nostro direttivo, è composto da donatori e donatrici giovani, che credono nel volontariato. Nel momento del bisogno siamo sempre pronti a dare una mano e a "darci da fare" per gli altri, sostenendo il nostro Capogruppo, ora neo papà, Matteo Bigolin. Inoltre la sede nella quale svolgiamo il nostro servizio, condivisa con il gruppo Alpini, è gestita da numerosi volontari che con buona volontà dedicano il loro tempo. Il lavoro che svolgiamo è gratuito, con numerose spese da sostenere, nonostante questo però, crediamo nel valore del volontariato, con la speranza che in futuro qualche nuovo donatore bussi alla nostra porta.

Donatore a fine corso



Rubbio

Il 6 gennaio si è svolta a Rubbio la festa annuale del nostro gruppo. Dopo la Santa Messa tutti i presenti si sono riuniti al ristorante "Al Ciclamino" per continuare la giornata in allegria e serenità. Non sono mancati i momenti di riflessione grazie alle parole del presidente RDS, dei rappresentanti dei comuni di Conco e Bassano e del parroco della parrocchia di Rubbio. Inoltre, con grande orgoglio, il capogruppo Claudia Cortese e il presidente RDS Lamberto Zen hanno premiato due delle nostre donatrici: Elena Cortese con 15 donazioni e Orietta Cortese con 31 donazioni; a Loro e a tutti i nostri donatori va il nostro ringraziamento perché donare è un atto di solidarietà, un atto d'amore. Le Loro storie di donatori sempre disponibili ed attenti alle necessità altrui, siano di esempio per le generazioni future; i nostri giovani hanno sempre più necessità di specchiarsi in storie così limpide e chiare.

Anche quest'anno siamo stati presenti nella vendita delle colombe dell'ADMO e come sempre il nostro paese ha dato prova di essere sempre vicino e partecipe alle associazioni che operano a favore della vita.



San Giorgio in Perlena



Cari amici il 28/01/2017 si è svolta la consueta Cena Sociale dei Donatori Sangue assieme al Gruppo Alpini del nostro paese.

La serata è iniziata con la Santa Messa presieduta da Don Umberto e subito dopo al Monumento con la deposizione di una corona di alloro in memoria dei caduti.

Come sapete il gruppo donatori RDS Bassano è nato proprio per volontà degli alpini ed è quindi indissolubile il legame e i valori che uniscono le due realtà.

Abbiamo poi proseguito la serata alla Trattoria "Al Cacciatore" dove tra una chiacchiera e un bicchiere in allegria, alla presenza delle autorità civili ed ecclesiali, abbiamo voluto dare un presente e ringraziare il nostro storico Alfieri Alessandro Scalabrini che è sempre pronto e disponibile nell'aiutare il Gruppo nelle molteplici attività.

Sia la nostra Sindaca Teresa Sperotto che Don Umberto hanno elogiato il nostro operato e spronato con parole sempre molto sincere ed azzeccate a proseguire nel nostro compito che è quello di sensibilizzare il più possibile al nobile gesto di Donare Sangue.

Arrivederci a presto.

Gruppo Donatori RDS

San Giuseppe

Un piccolo gesto, una grande speranza...

È con questo spirito che il nostro gruppo lavora ogni giorno con passione e volontà; siamo sempre più numerosi, più affiatati e felici dei successi ottenuti fin'ora.

Dall'inizio del 2017 ad Aprile abbiamo raggiunto un totale di 88 donazioni con 10 neo donatori, un risultato ottenuto grazie all'impegno costante dei nostri donatori, delle persone che ci sostengono e ci aiutano a realizzare eventi e manifestazioni, che credono in noi e in quello che facciamo ogni giorno per chi, purtroppo, è meno fortunato.

Il nostro gruppo è sempre attivo: l'anno è iniziato con la festività della Befana, dove eravamo presenti per i nostri paesani vicino al centro diurno con cioccolata calda e animazione, mentre il 19 marzo con il nostro gazebo alla Festa dei Fiori, per dare informazioni e raccogliere nuove adesioni.

A fine marzo abbiamo festeggiato l'arrivo della primavera con la tradizionale festa del "Battimarso". Numerose sono state le famiglie che si sono presentate con la bicicletta per fare "un po' di rumore" e per svegliare il paese.

Non dimentichiamoci della Lucciolata, una camminata notturna per le vie di San Giuseppe che si conclude con un buffè in caserma Dei Muli, un'occasione per unire le famiglie e per stare in compagnia. Inoltre, come ogni anno, i ragazzi di terza media hanno aderito al concorso "Marisa Viscidi Nardini" e il 20 maggio sono stati premiati i meritevoli.



Ora ci stiamo preparando per la festa Regionale dei donatori in Cima Grappa, dove successivamente il nostro gruppo si riunirà per una grigliata in compagnia.

Nel salutarvi, carissimi donatori, Vi invitiamo a visitare la nostra pagina facebook [RDS San Giuseppe di Cassola](#) Vi ringraziamo per il vostro impegno.

Il capogruppo

Michele Pagnon

San Pietro di Rosà

Care amiche e cari amici,

il gruppo donatori di sangue San Pietro di Rosà desidera innanzitutto ringraziare il reparto RSD per aver dato la possibilità al nostro paese di ospitare la festa di ringraziamento il 4 dicembre 2016.

Un cordiale saluto va ai rappresentanti di tutti i gruppi che hanno partecipato con i rispettivi gagliardetti.

La manifestazione è iniziata con l'ammassamento alla Madonna del Don e, dopo deposizione corona e alza bandiera, è proseguita per le vie del paese fino alla chiesa dove si è svolta la S.Messa celebrata dal parroco don Giuseppe Riva; la giornata si è conclusa con il pranzo al ristorante al Fiore.

Il 3 febbraio 2017 abbiamo ospitato presso la nostra sede i gruppi del nostro mandamento, e nel corso della serata è stato eletto il nuovo mandamentale Tullio Bacchin.



Sabato 22 aprile 2017 invece si è svolta la tradizionale cena sociale del gruppo RDS di San Pietro di Rosà, alla quale erano presenti la dottoressa Diamantini e il Presidente RDS Zen Lamberto.

Durante la serata sono stati premiati con 31 donazioni Manocchi Tiziano e Bortignon Angelo, ed è stato illustrato il bilancio dello scorso anno; nel 2016 il gruppo ha avuto 42 donazioni 9 in più del 2015 e ben 13 neo donatori.

Il gruppo sta crescendo grazie al costante impegno del direttivo.

Arrivederci al prossimo importante appuntamento il 2 luglio a Cima Grappa sempre più uniti e numerosi ricordando che chi dona sangue dona una vita. W I DONATORI.

Il Direttivo e il capogruppo

Paolo Grego



San Zeno

Una serata per ricordare le migliaia di vite spezzate dalla furia della Grande Guerra e per aiutare quelle appena germogliate.

Sabato 5 novembre l'Auditorium Vivaldi di San Giuseppe di Cassola ha ospitato un evento benefico promosso dal Gruppo Donatori di Sangue di San Zeno in collaborazione con gli Alpini e il Centro Aiuto alla Vita di Bassano.

Lo spettacolo, organizzato nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della Grande Guerra, era dedicato alle migliaia di soldati italiani partiti per il fronte durante la guerra del '15 - '18 ed è stato abbinato ad una raccolta fondi a sostegno delle attività del Centro Aiuto alla Vita locale. Sodalizio che da sempre offre aiuto e vicinanza alle donne sprovviste di mezzi per fornire ai propri figli cure e sostentamento e prive di un'adeguata rete familiare di supporto.

Protagonista della serata, il coro Alpino Monte Castel di Crespano del Grappa che, diretto dal M° Lino Torresan, ha proposto al pubblico uno spettacolo multimediale nel corso del quale si sono rivissute le emozioni, le speranze e

le sofferenze degli uomini che hanno combattuto sulle montagne di casa. Si sono alternate la lettura di poesie che raccontano la vita in trincea, la proiezione di immagini dell'epoca, e sono state eseguiti brani noti come La canzone del Grappa, La canzone del Piave e soprattutto il Silenzio fuori ordinanza cantato ed eseguito con la tromba, un'esclusiva unica del Coro Alpino Monte Castel.



Domenica 20 novembre c'è stato il pranzo sociale con la premiazione dei donatori che si sono distinti nelle 15-31-51 donazioni, tra cui:

15 donazioni: Artuso Roberta, Bittante Ferdinando, Bonato Paolo, Bonato Silvia, Bresolin Massimo, Busnardo Damiano, Carlesso Giuseppina, Fantinato Giancarlo, Franco Valter, Lorenzato Filippo, Parolin Dimitri, Piccolotto Giuliano, Scalco Nicola, Tolfo Giovanni, Zandrea Alessandro, Zanchetta Erica Lucia, Zarpellon Luca, Zarpellon Stefano.

31 donazioni: Baggio Devis, Lunardon Alberto, Lunardon Nicola, Todesco Michele.

51 donazioni: Baron Luca, Bordignon Luca, Mocellin Giovanni.

Appuntamento importante per l'anno 2017 sarà la trasferta presso la 52 galleria sul monte Pasubio per ricordare i 100 anni trascorsi dalla Grande Guerra.

Il Direttivo



Sant'Eulalia

Domenica 29 Gennaio 2017 come di consuetudine in collaborazione al Gruppo Alpini di S'Eulalia abbiamo trascorso la consueta giornata di festa del Gruppo.

Quest'anno presenti oltre un buon numero di Donatori, presente anche il Presidente Lamberto Zen ed il Consigliere Mandamentale Mario Ceccato.

Oltre alla consegna degli attestati a Biasion Emanuela, Bresolin Romina, Baverio Diego, Melchiori Matteo, Moro Luigi, Ziliotto Francesco ed il sottoscritto con 33 donazioni, si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo, che è stato riconfermato all'unanimità. Ricordo che per me si tratta dell'ultimo triennio come Capogruppo; dunque qualche Donatore si faccia avanti con nuove proposte e sarà sempre ben accetto.

Nella serata di Martedì 24 Gennaio 2017 mi è stato chiesto di candidarmi come Consigliere Mandamentale: ho accettato sperando di essere all'altezza di quelli che mi hanno preceduto e di poter contare sui consigli e sull'amicizia degli altri Capigruppo ai quali questa missione mi lega.

Il capogruppo

Pierangelo Dalla Zanna



Semonzo

Cambiare, innovare e migliorare. E' così che il gruppo di Semonzo ha deciso di inaugurare il 2017, che non poteva iniziare in modo migliore, vista la soddisfazione e il successo ottenuti. Stiamo parlando della festa dell'Epifania che si è tenuta il 6 gennaio presso il centro parrocchiale in piazza Paradiso, dove è stato allestito un falò ecologico che ha attirato moltissimi bambini accompagnati dai genitori. Mentre i grandi sorseggiavano vin brulé e pandoro, i più piccoli, a suon di musica, danzavano senza fermarsi nella sala interna fino all'arrivo delle befane che hanno consegnato la calza a tutti. Dato che l'evento sembra essere piaciuto, pensiamo sia proprio il caso di ripeterlo l'anno prossimo per chi ha il piacere di tornarci... e per chi quest'anno se l'è perso!

Continuiamo parlando della festa sociale del 19 febbraio, condivisa con il

gruppo alpini di Semonzo sotto al portico della sede. Il pranzo, autogestito, è stato organizzato da persone volenterose che hanno preparato un ricco menù, soddisfacendo così anche il palato e l'appetito delle persone più esigenti. Nonostante fosse offerto dal gruppo, i donatori presenti erano meno di quanti ci si aspettava... e questo è anche comprensibile, perché non ci si conosce e gli impegni sono tanti.

Proprio per questo abbiamo iniziato a proporre questi eventi... perché ci sia, senza forzature e in un clima leggero e di allegria, la possibilità di conoscerci e di farci conoscere.

Speriamo quindi di incontrarci alla prossima occasione!

Emanuele e Chiara



Valrovina

Durante l'annuale festa dei gruppi, tenutasi domenica 29 gennaio 2017, sono stati premiati con 15 donazioni: Donatore Benemerito: Bonato Maria Giovanna, Brunello Francesca, Cavallin Renato, Cortese Imerio, Serafin Katia, Zonta Cristian. Con le elezioni per il rinnovo del direttivo RDS MONTEGRAPPA, per il mandamento numero 6 (Conco, Mure, Rubbio, Salcedo, San Giorgio di Perlena, Valrovina) è stato eletto il nostro Schirato Mario.

Il Direttivo



Dai nostri gruppi

*Alle famiglie degli scomparsi le più sentite condoglianze.
Resterà sempre vivo nella memoria e nei cuori il ricordo del loro altruismo*

Parolin Marisa ved. Zardo
Gruppo di Casoni



Anni 61

Piovesan Angelo
Gruppo di Casoni



Anni 65

Cortese Stefano
Gruppo di Conco



Anni 84

Zilio Simone
Gruppo di Mussolente



Anni 39

Lago Giuseppe
Gruppo di Pozzoleone



Anni 80

Alberti Antonio
Gruppo di Rubbio



Anni 83

Tosin Francesco (Checo)
Gruppo di Valrovina



Anni 77

Bordignon Giorgio



Anni 88

Chiunque, ditta o privato, intenda erogare un contributo a favore del Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa, detraibile fiscalmente, deve indicare chiaramente, nella causale del bonifico, la seguente dicitura:

“erogazione liberale a favore di Onlus (ex D.L. n.35/2005)”

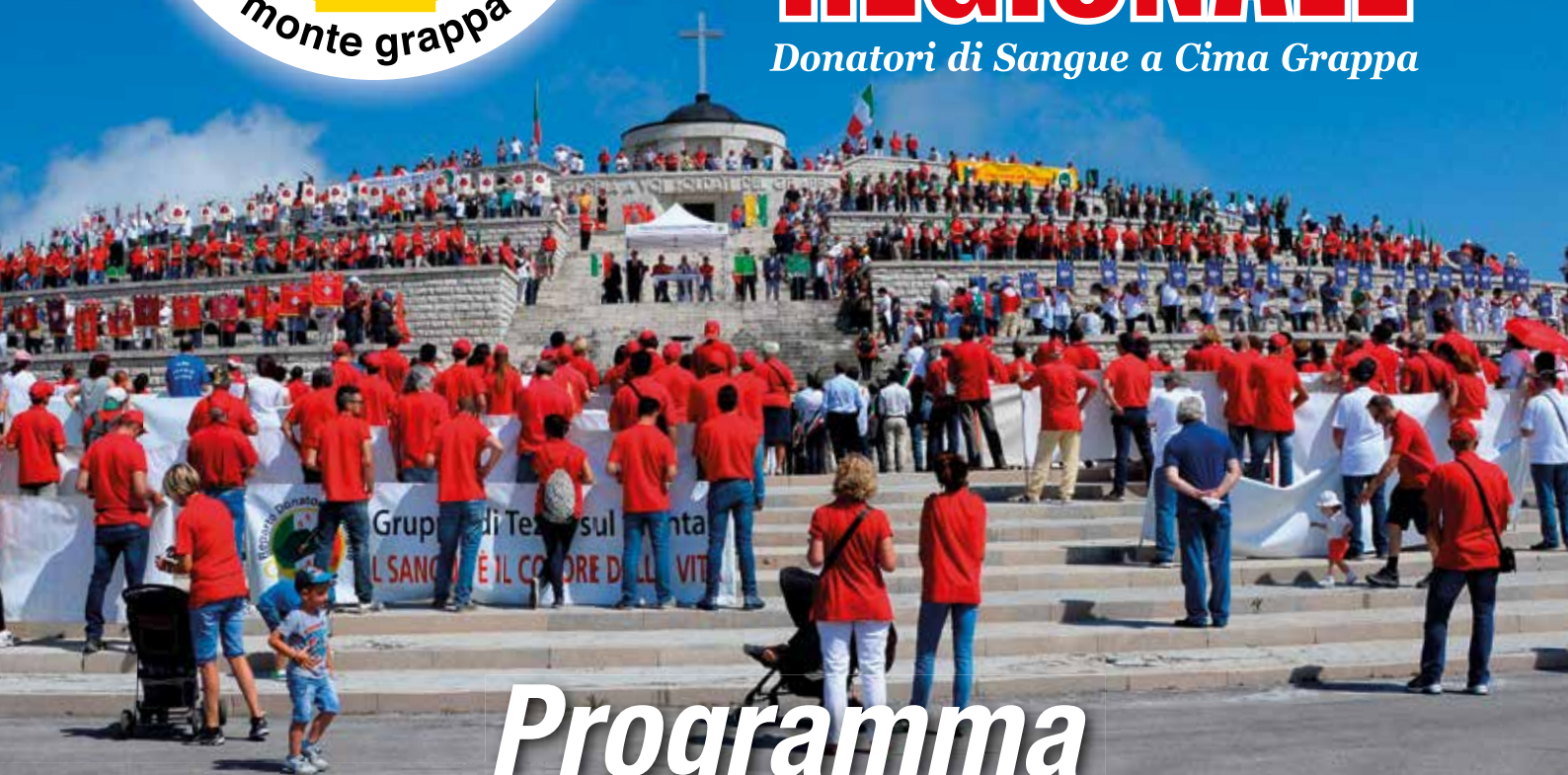
*Per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF a favore del volontariato
il codice fiscale del reparto donatori è il seguente*

91006580244



21° INCONTRO REGIONALE

Donatori di Sangue a Cima Grappa



Programma

Domenica 2 Luglio 2017

- ore 9.30 Ammassamento.
- ore 10.00 Sfilata con partenza dal Rifugio Bassano.
- ore 10.20 Deposizione corona in onore ai caduti di tutte le guerre.
- ore 10.30 Saluto dei Presidenti R.D.S. e A.N.A.

a seguire:

S. Messa solenne concelebrata da Mons. Angelo Corradin parroco di Rosà, con il novello sacerdote don Emanuele Sbrissa

Partecipano alla manifestazione:

il **Coro IMPROVVISO** diretto dal M° Pierangelo Pasqualon e la **Fanfara della Sezione A.N.A. Monte Grappa.**

Il presidente R.D.S.
Lamberto Zen

Il presidente A.N.A.
Giuseppe Rugolo



Tutti i Donatori di Sangue R.D.S. sono invitati a partecipare alla manifestazione con la maglia rossa